



AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI IN AMBITO SOCIALE A FAVORE DI ASSOCIAZIONI O ENTI DEL TERZO SETTORE - ANNO 2026

La Responsabile E.Q. Settore Servizi alla Persona del Comune di San Vincenzo, in esecuzione alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni e in particolare:

- gli articoli 2 e 117 della Costituzione Italiana nei quali si pone tra le competenze degli enti locali lo sviluppo del proprio territorio, riconoscendo e garantendo i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità;
- l'art. 118 della Costituzione Italiana nel quale si prevede che i comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la L. R. n. 65/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano";
- lo Statuto Comunale che promuove la coesione sociale, favorisce la nascita tra i cittadini di forme associative che agiscano per lo sviluppo sociale e culturale della cittadinanza;
- l'art. 3 del D.Lgs 267/2000 che individua nel Comune, l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo;
- Il Codice del Terzo Settore, decreto legislativo n. 117/2017

Premesso che questa Amministrazione è da sempre sostenitrice di progetti ed azioni dirette all'inclusione e alla lotta dell'emarginazione sociale, nella piena consapevolezza che, soprattutto a seguito della pandemia da Covid- 19, tra le fasce deboli della popolazione sono esponenzialmente cresciute situazioni di criticità di carattere economico e sociale;

Preso atto che sul territorio comunale è presente una fitta rete di soggetti, soprattutto appartenenti al mondo del volontariato sociale, che svolgono fondamentali attività di supporto alle persone e ai nuclei familiari bisognosi cercando di rispondere su più fronti alle crescenti richieste di assistenza e di aiuto;

Visto l'art. 12 della legge n. 214/1990 ove si prevede che "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi."

Visto, in tal senso, il Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati approvato con deliberazione CC .14 del 28/02/2005 e s.m.;

Dato atto che per gli interventi di cui al presente avviso, sono stanziati apposite risorse nel bilancio di previsione 2026;

Vista la delibera della Giunta Municipale n. 68/2026.

RENDE NOTO

Che sono aperti i termini di presentazione delle domande per il riconoscimento di contributi a favore delle associazioni che operano in ambito sociale nel territorio comunale anno 2026.



Art. 1 – Finalità

I progetti di cui al presente Avviso dovranno essere al sostegno della costruzione e del consolidamento del *welfare* di comunità territoriale quale risposta efficace, efficiente ed equa ai bisogni delle fasce vulnerabili di persone, adulti e minori, famiglie, in situazioni di fragilità, isolamento, povertà economica e relazionale.

La somma a disposizione è di **€ 14.000,00** per l'annualità 2026, da destinare ai richiedenti secondo i criteri previsti di cui agli articoli seguenti.

Obiettivi di intervento e aree di attività

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento:

- a) Supporto a favore della socialità e dell'aiuto concreto ad anziani per lo svolgimento della vita quotidiana e delle problematiche inerenti la salute e più in generale il loro benessere fisico e psichico. In particolare: organizzazione di momenti conviviali durante la settimana, aiuto per la spesa, prenotazione visite specialistiche e accompagnamento, visite di cortesia ad anziani invalidi ecc..;
- b) Sostegno al disagio sociale e economico, in particolare: banco alimentare e distribuzione abbigliamento, attività rivolte a minori e adolescenti al fine di consentire a loro e alle famiglie una vita nella comunità in maniera serena (orti sociali, attività sportive, ...)
- c) Promozione e realizzazione di attività culturali, sociali e sportive rivolte a ragazzi a rischio sociale e disabili
- d) Iniziativa e proposte per la prevenzione e il contrasto alle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;
- e) prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza fisica o mentale, lesioni o abusi, abbandono, maltrattamento o sfruttamento, compresa la violenza sessuale sui bambini e bambine, nonché adolescenti e giovani.

Il numero di progetti che possono essere presentati da ciascun soggetto richiedente nel corso dell'anno solare è pari a n. 1 (uno), con possibilità di più iniziative / azioni nell'ambito di ogni progetto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di destinare maggiori risorse per sopraggiunte necessità durante l'annualità in corso per l'inclusione di ulteriori progetti di alta valenza sociale e interesse collettivo.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi economici di cui al presente bando tutti i i soggetti previsti dal vigente regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, approvato con delibera di C.C. n. 14 del 28/02/2005 e s.m., con particolare riferimento alle associazioni che:

- siano in possesso di atto costitutivo e Statuto in corso di validità;
- abbiano sede legale e/o operativa stabile nel territorio comunale;
- svolgano attività di carattere continuativo in ambito sociale;
- operino senza scopo di lucro;
- siano iscritte all'Albo delle associazioni del Comune di San Vincenzo.



Art. 3 - Modalità di presentazione delle domande

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato nel giorno 3 aprile 2026.

I soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda indirizzata al Comune di San Vincenzo - Ufficio Protocollo entro il termine stabilito, termine perentorio, a pena di esclusione.

Non sono ammesse le domande di contributo presentate dopo la scadenza dei termini previsti dal presente Avviso.

La domanda dovrà essere redatta secondo il modello allegato (Modulo A) e dovrà essere recapitata secondo le seguenti modalità:

- a mano in busta chiusa presso il Protocollo dell'Ente *nei seguenti giorni e orari:*
 - dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13:30 ad eccezione del martedì;
 - Martedì e Giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:30;
- a mezzo posta certificata con invio all'indirizzo
comunesanvincenzo@postacert.toscana.it

La domanda dovrà pervenire al Comune entro la data di scadenza per la presentazione delle richieste di contributo a pena di esclusione. Per le domande presentate a mano farà fede la data e l'orario che verrà apposto dall'ufficio protocollo dell'Ente.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per plichi recapitati oltre il termine, qualunque ne sia la causa (eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a causa di forza maggiore ecc.).

Nei casi di consegna a mano o tramite servizio postale la richiesta va recapitata in plico o busta chiusa, riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI IN AMBITO SOCIALE A FAVORE DI ASSOCIAZIONI O ENTI DEL TERZO SETTORE - ANNO 2026"**.

Non saranno ammesse le domande di contributo per iniziative già concluse o avviate al momento della presentazione della domanda.

La domanda dovrà essere corredata da fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità, Statuto o Atto costitutivo dell'Ente oppure la dichiarazione di deposito dello stesso presso il Comune di San Vincenzo.

La domanda di cui sopra dovrà essere corredata inoltre obbligatoriamente, pena non ammissibilità alla procedura di assegnazione del contributo, da un progetto descrittivo delle attività, (massimo n. 4 cartelle in formato Word, carattere 12) nel quale devono essere indicati ai fini della valutazione:

- 1) descrizione dettagliata del progetto con indicazione:
 - del luogo, dei tempi e delle singole fasi di realizzazione;
 - della fascia di popolazione a cui è rivolta;
 - dei soggetti che collaborano alla sua realizzazione;
 - della stima della tipologia e numero della popolazione partecipante
- 2) Indicazione se trattasi o meno di nuova iniziativa oppure di iniziativa ripetitiva nel tempo;
- 3) Piano della comunicazione e promozione delle attività, con indicazione delle azioni che saranno realizzate;



- 4) valutazione degli effetti che potranno derivare dalla sua realizzazione in relazione al contesto;
- 5) bilancio di previsione delle Entrate e delle Uscite con indicazione delle risorse pubbliche e private richieste, che successivamente allo svolgimento del progetto stesso, in fase di rendicontazione, verrà regolarmente e dettagliatamente documentato;
- 6) Quantificazione del contributo richiesto.

Art. 4 – Criteri di valutazione delle richieste

Le richieste, validamente pervenute, verranno esaminate da apposita commissione, che sarà nominata dal Responsabile della E.Q. “Servizi alla Persona” successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo, e valuterà i progetti secondo i punteggi di valutazione previsti di seguito nel presente avviso.

Particolare attenzione sarà rivolta a progetti che si prevederà di realizzare in modo continuativo per tutto l’anno solare.

La valutazione delle richieste presentate dovrà tener conto, oltre che della corrispondenza alle linee generali indicate nel Regolamento sopra richiamato, dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Proposte che contengano azioni di rinforzo alla resilienza di coloro che si trovano in situazioni di fragilità	Max punti 20
Progetti rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale volti a rimuovere le condizioni di disagio	Max punti 20
Progetti volti a valorizzare la solidarietà e la convivenza tra individui	Max punti 20
Progetti qualitativamente rilevanti e innovativi	Max punti 15
Progetti che concretizzino attività di ascolto, indirizzo e supporto al cittadino	Max punti 15

Rispetto ai suddetti progetti saranno inoltre valutati:

Continuità con progetti intrapresi nel/nei precedente/i anno/i	Max punti 5
Numero delle persone coinvolte nell’iniziativa	Max punti 5

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 e non saranno ammessi i programmi che avranno totalizzato un punteggio pari o inferiore a 45/100.

Art. 5- Esame delle domande e modalità di assegnazione dei contributi

Al termine della valutazione dei progetti/azioni presentati sarà predisposta una graduatoria. Saranno selezionati i progetti/azioni che raggiungeranno la soglia minima di punti 45/100.



L'entità del contributo, che potrà essere anche inferiore a quanto richiesto, sarà stabilita valutando sia la posizione conseguita in graduatoria che l'entità del contributo richiesto e il costo complessivo del progetto/azione.

Sulla base del numero delle domande pervenute e considerando l'ammontare dei contributi erogabili con riferimento ai singoli settori d'intervento, la Responsabile E.Q. Settore Servizi alla Persona può concedere contributi di importo minore rispetto alla richiesta.

Nel caso di associazioni riunite il contributo sarà assegnato all'associazione indicata come capogruppo, nei confronti della quale la Responsabile E.Q. Servizi alla Persona avrà rapporti gestionali esclusivi.

Art. 7 – Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione dei progetti e comunque entro i termini di 90 giorni dallo svolgimento del progetto, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare all'Amministrazione comunale apposita relazione delle attività svolte (la relazione dovrà riportare, fra l'altro, il numero di persone impiegate nell'organizzazione e realizzazione dei progetti/azioni, la documentazione fotografica e il numero delle presenze di popolazione alle iniziative) unitamente al rendiconto economico dell'intero progetto (redatto sul Modello B allegato al presente atto), effettivamente sostenute, comprensive degli eventuali oneri e importi IVA, dimostrabili da idonei documenti contabili (spese di funzionamento, spese di trasporto, ricevute fiscali, scontrini parlanti etc.), che dovranno essere allegati in copia, ambedue debitamente sottoscritti dal legale rappresentante.

Non saranno accettate nel consuntivo economico, al fine del corretto conteggio del contributo spettante, le dichiarazioni di spesa e le spese del personale che non sia stato impiegato per il progetto selezionato.

La mancata presentazione del rendiconto e/o della documentazione attestante le spese e le entrate sostenute e/o l'eventuale realizzazione di attività sensibilmente difforni da quelle previste e accolte dalla Commissione di valutazione, comporta l'esclusione dei soggetti interessati dal contributo economico.

Qualora il Comune di San Vincenzo risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti dei soggetti beneficiari, all'atto dell'erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell'ammontare del credito dell'ente.

Possono essere ammesse richieste di versamento anticipato del contributo, in una misura non superiore al 50% dell'importo concesso, quando l'attività oggetto del contributo si svolge in un arco temporale ampio o in presenza di particolari condizioni (ad esempio oneri anticipati verso fornitori dell'organizzazione) debitamente documentati.

Art. 8 – Responsabilità e assicurazioni

I beneficiari del contributo:

- effettuano le attività sotto la propria ed esclusiva responsabilità, nel pieno rispetto del progetto presentato e di quanto eventualmente concordato con il Comune di San Vincenzo.
- presuppongono e attuano le misure idonee a salvaguardare la sicurezza delle persone e delle cose che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività.
- richiedono eventuali atti autorizzatori necessari alla realizzazione del progetto presentato.

Art. 9 – Cause di esclusione

Sono previste le seguenti cause di esclusione:



1. Aver beneficiato di altri contributi economici da parte dell'Ente per la medesima iniziativa/progetto per cui si fa domanda;
2. Aver presentato domanda oltre i termini previsti e/o non corredata della documentazione di cui all'art.3.

Art. 10 - Informazioni sul presente avviso

Il Comune di San Vincenzo dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 670/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente bando, potrà trattare i dati personali dei soggetti partecipanti sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale per i connessi eventuali obblighi di legge.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

In qualsiasi momento potrete esercitare i diritti di cui agli art. 15 e ss. Del Regolamento UE 679/2016.

Il Titolare del trattamento è il Comune di San Vincenzo nella persona della Responsabile E.Q. Settore Servizi alla Persona Monica Pierulivo con sede in via B. Alliata n. 4.

I punti di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono:

Avv. Guido Paratico - Tel. 0376-1850502 - mail: consulenza@entionline.it PEC: guido.paratico@mantova.pecavvocati.it

Il presente avviso è pubblicato, ai sensi del D.Lgs 33/2013 sul sito web del Comune – sezione trasparenza - bandi di gara e contratti– avvisi pubblici.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi all'Avviso e agli allegati, è possibile contattare:

- D.ssa Monica Pierulivo Resp. E.Q. Settore Servizi alla Persona al numero telefonico 0565 707232 via mail all'indirizzo: m.pierulivo@comune.sanvincenzo.li.it.

I dati dei richiedenti dei quali il Comune entra in possesso a seguito del presente avviso, verranno trattati nel rispetto della normativa ed utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente avviso. Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, con logiche correlate alla finalità.

Art. 11 - Norme di rinvio e foro competente

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda a quanto contenuto nella normativa e nei regolamenti vigenti in materia.

Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Livorno.

Sono allegati al presente avviso, quali parti integranti e sostanziali:

Modello A Richiesta contributo

Modello B Rendiconto dell'attività